



COMUNE DI DERUTA

Sede amministrazione aggiudicatrice: Piazza dei Consoli n.15 - 06053 Deruta (PG) - Partita IVA: 00222390544 - Fax: 075/9728639 Indirizzo internet (URL): www.comune.deruta.pg.it

APPALTO GESTIONE SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE

CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio asilo nido comunale sito in Deruta, Via S. Allende. Il predetto servizio asilo nido rientra tra quelli elencati nell'allegato II B del D.Lgs. n. 163/2006 e, pertanto, non soggetto a tutte le disposizioni del citato codice dei contratti pubblici.

Art.2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di 4 anni scolastici e precisamente per gli anni scolastici 2010/2011 – 2011/2012- 2012/2013 – 2013/2014.

L'inizio dell'appalto decorrerà dal 1° settembre 2010, data di attivazione del servizio al pubblico. E' fatto obbligo al gestore dell'appalto di rendersi disponibile all'attività preparatoria entro la settimana antecedente secondo programmazione concordata con l'Ente.

L'amministrazione comunale, esclusivamente in sede di prima scadenza del contratto e previo atto espresso che motivi ragioni e convenienza della scelta, potrà rinnovare il contratto, ai sensi dell'art. 57, comma 5° - lettera b) del D. Lgs. 163/2006 per un periodo massimo di 3 anni scolastici.

Art.3 – IMPORTO A BASE DI GARA – VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

L'importo totale a base di gara è quantificato per i n. 4 anni scolastici in Euro **966.000,00** (novecentosessantaseimila/00) oltre I.V.A .

L'importo annuale è quantificato in € **241.500,00** (duecentoquarantunomilacinquecento/00) oltre I.V.A.

Il prezzo offerto in sede di gara è immodificabile nel primo anno scolastico.

A partire dal secondo anno scolastico il corrispettivo sarà revisionato annualmente secondo le variazioni percentuali ISTAT verificatesi entro il mese di agosto di ciascun anno, su richiesta da formalizzare da parte della ditta entro il 31 agosto. L'adeguamento decorre dal 1° settembre di ogni anno.

Art. 4 – FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO

Il servizio di asilo nido è rivolto a bambini in età compresa fra 3 mesi e 3 anni e sarà aperto agli utenti dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 14,30 a decorrere dal 1° settembre di ogni anno, per complessive n. 42 settimane, escluse le festività del santo patrono, natalizie e pasquali, come puntualmente definito in sede di approvazione del calendario scolastico da parte del Comune.

Il numero dei bambini ammessi alla frequenza è determinato dal Comune in n. 58 unità complessive, di cui n. 22 bambini saranno seguiti da n. 3 educatrici comunali (dipendenti in servizio) e pertanto n. 36 bambini saranno seguiti dal personale educativo impiegato dall'aggiudicatario.

Art. 5 – AMMISSIONE BAMBINI

L'ammissione dei bambini è disposta dall'amministrazione comunale in base ad una graduatoria in relazione alla quale verranno assegnati i n. 58 posti disponibili.

Art. 6 – INDIVIDUAZIONE E MODALITÀ' DEI SERVIZI OGGETTO DI APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto per il funzionamento dell'asilo nido comunale sono i seguenti:

- a) Educativo - principale- incidenza economica 56,79%
- b) Ausiliario - secondario- incidenza economica 15,04%
- c) Mensa - secondario- incidenza economica 26,10%
- d) Vari - secondario- incidenza economica 2,07%

Le modalità di svolgimento dei predetti servizi sono di seguito specificate:

a) SERVIZIO EDUCATIVO:

Il servizio educativo sarà espletato in relazione a n 36 bambini dal lunedì al venerdì ed in base al calendario stabilito dall'amministrazione comunale che prevede un'apertura annuale del Nido per n. 42 settimane e per 5 giorni a settimana. L'inizio dell'attività con i bambini è previsto per il primo settembre ed il termine entro il 15 luglio.

Il numero del personale educativo impiegato dovrà rispettare i parametri e le prescrizioni di cui al Piano triennale 2008/2010 del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia approvato con deliberazione del consiglio regionale dell'Umbria n. 247 del 3 giugno 2008.

L'insufficienza rispetto ai suddetti parametri comporterà l'esclusione dell'offerta.

La ditta appaltatrice dovrà fornire l'elenco nominativo del personale che impiegherà nel servizio, corredato da curriculum professionale. Qualsiasi variazione del personale impiegato, in sede di esecuzione dell'appalto, dovrà essere autorizzata dall'amministrazione comunale.

La ditta dovrà garantire la copertura delle assenze, a qualsiasi titolo, del personale educativo impegnato nella gestione del nido, con personale in possesso degli stessi titoli di quello sostituito.

Il personale educativo dovrà svolgere - in raccordo con il personale educativo comunale - le attività previste dal programma educativo partecipato da tutte le educatrici e definito dal coordinatore pedagogico. Pertanto, il personale educativo della ditta appaltatrice dovrà osservare le prescrizioni del predetto programma e dovrà svolgere le attività di programmazione e di verifica.

Il personale educativo -educatori professionali- che opera all'interno dell'asilo nido deve essere in possesso – pena l'esclusione - di uno dei seguenti titoli di studio previsti dalla Legge Regionale dell'Umbria 22 dicembre 2005, n. 30 – “Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia” e s.m.i. e dal “Piano Triennale 2008/2010 del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia“ di cui alla Deliberazione Consiglio Regionale 3 giugno 2008, n. 247 della Regione Umbria, pubblicato nel Supplemento Straordinario al Bollettino Ufficiale n. 30 del 25 giugno 2008:

- Diploma di laurea triennale di cui alla classe 18 del D.M. 4 agosto 2000 Classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione e titoli equipollenti, equiparati, o riconosciuti ai sensi di legge;
- Laurea magistrale nella classe 87/S- scienze pedagogiche di cui al D.M. 28.11.2000 e titoli equipollenti, equiparati, o riconosciuti ai sensi di legge;
- Diploma di laurea in pedagogia;
- Diploma di laurea in psicologia;
- Diploma di laurea in scienze della formazione primaria;

- Lauree specialistiche equipollenti ai sensi del Decreto Interministeriale 5 maggio 2004;
- Master universitari di primo e di secondo livello e corsi di perfezionamento di alta formazione purché vertenti su tematiche educative per l'infanzia e altri corsi di formazione vertenti su tematiche per l'Infanzia, svolti presso centri riconosciuti o accreditati dalle Regioni;
- Diploma di maturità magistrale;
- Diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;

e comunque altre lauree equipollenti ed equiparate a quelle precedentemente indicate ai sensi di legge.

b) SERVIZIO AUSILIARIO

La ditta appaltatrice si obbliga a fornire il servizio ausiliario comprensivo di tutte le operazioni assistenziali e logistiche e di supporto alle mansioni educative proprie degli educatori.

La ditta appaltatrice dovrà indicare in sede di offerta tecnica le modalità del servizio di pulizia giornaliera e straordinaria.

c) SERVIZIO MENSA

Tale servizio comprende la preparazione, cottura dei pasti che deve avvenire nella cucina interna dell'Asilo Nido e somministrazione nel refettorio.

La ditta appaltatrice dovrà:

- provvedere all'approvvigionamento dei generi alimentari ed alla preparazione e somministrazione, in loco di n. 2 pasti giornalieri (n. 1 merenda e n. 1 pranzo) dal lunedì al venerdì. La somministrazione del pranzo avrà inizio a partire dalla terza settimana decorrente dalla data di inizio dell'anno scolastico;
- rispettare il menu' approvato dalla ASL;
- adottare il manuale di qualità e autocontrollo metodo HACCP;
- corrispondere i pasti al personale comunale in servizio;
- garantire il riassetto e la corretta tenuta della cucina;
- comunicare l'elenco dei fornitori.

In relazione ai punti **b)** e **c)** la ditta appaltatrice dovrà fornire l'elenco nominativo del personale ausiliario e di mensa impiegato corredato da curriculum professionale. Qualsiasi variazione del personale impiegato in sede di esecuzione dell'appalto, dovrà essere autorizzata dall'amministrazione comunale. Il contingente numerico del personale addetto dovrà essere parametrato ai sensi della citata normativa regionale.

d) SERVIZI VARI

La ditta appaltatrice dovrà:

- fornire pannolini, di qualità garantita, nella misura necessaria a tutti i bambini ospiti del nido ed il materiale necessario per l'igiene personale garantendo la qualità e la specificità dei prodotti a salvaguardia della salute dei bambini;
- materiale d'uso nei servizi igienici;
- biancheria per la cucina;
- attrezzi e prodotti necessari per la pulizia, la sanificazione e la disinfezione degli ambienti, dei servizi sanitari, nonché tutti i prodotti detergenti per tessuti;
- attrezzi e prodotti per la pulizia e sanificazione degli ambienti e degli arredi della cucina, del refettorio, delle stoviglie e delle attrezzature per il servizio mensa. I prodotti di deterzione e

- d) valutazione delle attività aggiuntive proposte: Max 5 punti
- e) valutazione di qualità delle principali derrate alimentari da fornire per la mensa: certificazione qualità fornitori, periodicità acquisti, fornitura prodotti di coltivazione ed allevamento in ambito regionale, fornitura prodotti biologici: Max 6 punti
- f) valutazione delle esperienze per servizi della stessa natura od analoghi negli ultimi cinque anni: Max 4 punti

➤ **Offerta economica:** Max. 30 punti
così assegnati:

Alla ditta che offre il prezzo più basso saranno assegnati 30 punti. Alle altre ditte saranno assegnati i punti calcolati in base alla seguente formula matematica:

$$X = \frac{P_i \times C}{P_o} \quad \text{dove}$$

X = punteggio da attribuire alla ditta

P_i = prezzo più basso

C = punteggio massimo (30)

P_o = prezzo offerto

Ai fini del risultato verranno prese in considerazione soltanto le prime due cifre decimali, la seconda delle quali sarà arrotondata per difetto o per eccesso qualora la terza cifra sia compresa tra 1 e 4 o tra 5 e 9.

Per l'individuazione e la verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le disposizioni previste dagli artt. art.86, 87 e 88 del D.lgs. n.163/2006.

L'attribuzione dei punteggi e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n.163/2006.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 10 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese individuali o società di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 singole, o raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, che risultino in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del citato decreto e dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

- a) iscrizione presso il registro Imprese della C.C.I.A.A. (o in analogo registro professionale dello Stato di appartenenza) per attività comprendente l'oggetto dell'appalto;
- b) fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009) non inferiore ad € 730.000,00 (settecentotrentamila/00) al netto di IVA;
- c) fatturato di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009) per lo svolgimento di servizi relativi alla gestione di asili nido reso a favore di Pubbliche Amministrazioni non inferiore a € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) al netto di I.V.A);
- d) idonea referenza bancaria da parte di almeno due Istituti di credito;

In caso di Associazione temporanea di impresa i requisiti di cui ai punti b) e c) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Il requisito di cui al punto a) deve comunque essere posseduto da tutte le imprese raggruppate.

ART. 11 - SOPRALLUOGO

Per l'effettuazione del sopralluogo nel plesso ove sarà eseguito il servizio, le ditte concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio Scuola ed Assistenza, sito presso la sede comunale in Deruta (PG) – Piazza dei Consoli n.15 (tel. 075/9728632-629-625) che metterà a disposizione un proprio addetto il quale accompagnerà il legale rappresentante della ditta ovvero un suo incaricato con delega specifica nel giorno ed orari che saranno concordati tra le parti.

ART.12 TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione.

Art. 13 - MODIFICAZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Eventuale riduzione del numero degli utenti comportante la riduzione del personale dell'aggiudicatario o del relativo orario di impiego sulla base del rapporto operatore/ bambino, darà luogo a riduzione del corrispettivo d'appalto.

Art. 14 – ESECUZIONE DELLE FORNITURE - RAPPORTI CON L'ENTE COMMITTENTE

La ditta dovrà comunicare l'elenco dei fornitori. A richiesta del Comune, la ditta dovrà fornire ogni adeguato chiarimento sui prodotti forniti.

Art. 15 – OSSERVANZA DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO, DI NORME DI LEGGE E REGOLAMENTARI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata dal presente capitolato speciale, dal regolamento comunale di disciplina dei contratti, dal regolamento per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia e dal regolamento comunale di contabilità, nonché, in quanto applicabili, dalla normativa in tema di appalti pubblici di servizi e dalle norme del codice civile.

Art. 16 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Costituiranno parte integrante del contratto di appalto il presente capitolato speciale di appalto ed il progetto di funzionamento presentato dall'aggiudicatario in sede di gara, anche se non materialmente allegati.

Art. 17 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

In sede di offerta ciascuna ditta partecipante dovrà presentare una cauzione provvisoria di € 19.320,00 (pari al 2% dell'importo complessivo a base d'appalto) da costituire ai sensi dell'art.75 del d. Lgs. N. 163/2006.

La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto di appalto del servizio, dovrà presentare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006

Art. 18 – PAGAMENTI

Il prezzo complessivo di appalto verrà corrisposto dal Comune all'impresa appaltatrice con le seguenti modalità :

in n. 11 quote mensili per i mesi da settembre a luglio a presentazione di regolare fattura. Il pagamento avverrà con atto di liquidazione del responsabile del servizio interessato, di norma entro 60 giorni dal ricevimento al protocollo dell'Ente.

Art. 19 – RESPONSABILITA' E PENALI CONTRATTUALI

Qualora la ditta aggiudicataria non ottemperi agli obblighi previsti nel contratto e nel presente capitolato speciale, verrà applicata una penale da € 150,00 fino a € 1.500,00 per ogni infrazione quantificata dal responsabile del servizio interessato. L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione d'inadempienza inviata a mezzo lettera raccomandata A.R. avverso la quale la ditta appaltatrice potrà presentare proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla data di ricevimento della predetta raccomandata.

Le riserve pervenute oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione.

La ditta aggiudicataria, nonostante la riserva, non potrà sospendere o anche solo rallentare il servizio. Il riesame della riserva avverrà prima del pagamento della rata successiva al mese in cui la riserva è pervenuta.

Il pagamento della penale o la risoluzione del contratto non libera la ditta appaltatrice dalla responsabilità per i danni causati.

La ditta appaltatrice nell'esecuzione del contratto di appalto è tenuta all'osservanza di tutte le norme vigenti a tutela della sicurezza dei lavoratori, di tutti gli obblighi fiscali, assicurativi e previdenziali, nonché alla normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati trattati.

La Ditta è responsabile di ogni danno che derivi al Comune ed a terzi dall'assolvimento del servizio assunto.

Qualora la Ditta o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune resta autorizzato a provvedere direttamente, a danno della ditta, trattenendo l'importo della relativa spesa sulla fattura più vicina.

Prima della stipula del contratto la Ditta dovrà presentare al Comune idonea polizza assicurativa R.C.T. e R.C.O. con un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 (duemilioni/00) per ogni sinistro, per ogni persona e per danni e cose.

La Ditta si obbliga a sollevare il Comune da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso.

Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti della Ditta ed, in ogni caso, da questa rimborsate.

Art. 20 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie tra il Comune e l'impresa appaltatrice, che non siano state definite in via bonaria, sarà devoluta all'arbitrato, da esperirsi con le modalità, le procedure di cui all'art. 241 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 21 - OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione i locali, le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento del nido;
- provvedere alla tutela assicurativa dei bambini;
- provvedere ad effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e delle attrezzature, dell'area esterna e a pagare le utenze (telefono, luce, acqua, gas).

Art. 22 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria si impegna a :

- assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio sotto il profilo giuridico, economico, igienico-sanitario, organizzativo con conseguente obbligo a sollevare il Comune da qualsiasi azione, pretesa che possa derivargli da terzi;
- registrare giornalmente le presenze dei bambini iscritti e frequentanti;
- nominare il responsabile ai sensi della 626/94 e successive modificazioni e dovrà indicare il nominativo del RSPP nonché il Responsabile HACCP ai sensi del D.Lgs. n. 155/1997;
- impegnarsi a nominare ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 un proprio responsabile il quale è tenuto al rispetto delle norme in merito al trattamento dei dati;
- Produrre quietanze di avvenuto pagamento del premio assicurativo.

Art. 23 - OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

La Ditta impiegherà personale che garantisca un corretto comportamento e che osservi diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e le prescrizioni disciplinari dettate dal Comune.

Il personale della Ditta dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento del proprio lavoro. Il Comune, in qualsiasi momento, si riserva di richiedere, sulla base di idonee motivazioni, la sostituzione del personale che non presenti i requisiti fissati per l'espletamento delle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

La Ditta dovrà provvedervi entro 5 gg. dal ricevimento della comunicazione scritta.

In caso di non adempimento saranno applicate, proporzionalmente, le penali pecuniarie previste dal presente capitolato di appalto.

Tra il Comune di Deruta e il personale utilizzato dalla Ditta è escluso qualsiasi rapporto giuridico ed ogni direttiva è impartita dai dirigenti della Ditta nell'ambito degli obiettivi di servizio fissati dal presente capitolato di appalto

La Ditta dovrà osservare nei riguardi dei propri addetti, siano essi dipendenti o soci, tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni salariali, previdenziali e assicurative dei contratti collettivi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria ed ogni altra norma vigente o che sia emanata in corso d'appalto nelle summenzionate materie, come in tema d'assicurazioni sociali e di lavori pubblici, che trovi comunque applicabilità al presente appalto.

Il personale impiegato dovrà essere in regola anche rispetto ad ogni prescrizione ed adempimento previsti dalle vigenti norme igienico/sanitarie.

Il Comune di Deruta dovrà considerarsi sollevato da ogni responsabilità derivante dall'inosservanza delle disposizioni normative suddette.

La Ditta è tenuta al costante aggiornamento professionale del personale, pertanto dovrà prevederne, qualora l'amministrazione comunale organizzi corsi di formazione professionale per dipendenti di pari qualifica, la partecipazione obbligatoria senza ulteriori oneri per l'amministrazione appaltante.

Poiché gli interventi richiesti dal presente capitolato d'appalto investono l'ambito dei servizi pubblici essenziali, la Ditta si impegna ad assicurare la continuità del servizio stesso sulla base delle norme che regolamentano la materia.

La Ditta è tenuta a garantire i contingenti minimi in caso di sciopero del personale, ai sensi della legge 12/6/1990 n.146 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 24 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto, nonché il subappalto del servizio, anche parziale, pena la revoca immediata dell'appalto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Art. 25 – AVVALIMENTO

Per la partecipazione alla gara non è consentito l'utilizzo dell'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 26 -VERIFICHE E CONTROLLI DEL COMUNE.

Il Comune ha facoltà di accedere in ogni momento ai locali destinati all'Asilo Nido, al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto della disciplina recata dal presente capitolato e dal contratto di appalto, con particolare riferimento alla qualità ed alla quantità dei servizi prestati.

Le verifiche saranno effettuate alla presenza dei responsabili della Ditta e le relative valutazioni conclusive saranno espresse per iscritto e comunicate alla Ditta stessa.

In tale attività di verifica il Comune si avvarrà dei servizi e dei tecnici dell'ASL del servizio di coordinamento pedagogico, secondo le rispettive competenze.

Art. 27 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali dipendenti e conseguenti sono a carico della Ditta.

Art. 28 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non previsto nel presente capitolato le parti si rimettono alle disposizioni statali e regionali vigenti in materia di contratti pubblici di servizi e forniture.